

Piano Triennale Dipartimentale

Dipartimento di SCIENZE DELLA SALUTE

Periodo 2023-2025

Presentazione del Dipartimento di Scienze della Salute e Missione

Organizzazione del Dipartimento

L'organizzazione del Dipartimento è quella descritta in dettaglio nella "Relazione sull'attività di ricerca e iniziative per la terza missione 2017 e linee programmatiche 2018-2020" (Delibera Consiglio Dipartimento n. 9 del 12.09.2018).

Per la presentazione del Dipartimento si rimanda alla relazione sulla Ricerca del 2023- **Allegato 1**

Monitoraggio delle attività di Dipartimento

Ricerca

Numero di docenti attivi 100 di cui 25 Professori di prima fascia, 44 professori di seconda fascia e 31 ricercatori a tempo determinato.

Posizionamento rispetto alle soglie ASN

Dalla piattaforma IRIS. UniCZ risulta che 13 professori di prima fascia hanno le mediane da commissario, 39 professori di seconda fascia hanno conseguito l'abilitazione alla I fascia, 19 ricercatori a tempo determinato hanno conseguito l'abilitazione a II fascia, dati aggiornati all'ultima tornata utile ASN (dicembre 2023).

Analisi interne sulla produzione scientifica del Dipartimento

L'analisi del biennio 2020-2021 ha messo in luce un notevole aumento sia nel volume sia nella qualità dei contributi scientifici del Dipartimento (Tabelle 1-3). È particolarmente rilevante che, per ogni docente, sia stata registrata almeno una pubblicazione in riviste del primo quartile (Q1), indicativo di un robusto avanzamento qualitativo. L'analisi riportata nelle Tabelle 1-3 rivela che ogni docente, su base annuale, presenta un numero di prodotti in Q1 annuale prossimo a 2, con una proiezione di 10 prodotti in Q1 per docente nel quinquennio di osservazione VQR 2020-2024. Tale valore risulta pertanto incoraggiante per la VQR2020-2024, che prevede un numero di prodotti da conferire pari a 2,5 volte il numero dei docenti in servizio nel quinquennio di osservazione.

Inoltre, si osserva un incremento dei prodotti con Impact Factor, passando da 284 nel 2018 a 430 nel 2022, e un raddoppio dei prodotti in Q1 (69 a 178) e Q2 (79 a 141) nello stesso periodo. Nonostante l'aumento del numero di docenti a 97 nel 2022, il rapporto medio di prodotti con IF per docente si è mantenuto costante, mentre l'Impact Factor medio ha registrato un incremento dell'82% tra il 2018 e il 2021, benché il 2022 abbia visto una lieve diminuzione, in attesa della conferma definitiva degli IF 2023.

Dati Riassuntivi

Le seguenti tabelle, estratte da IRIS, offrono una sintesi degli indicatori chiave riguardanti la produzione scientifica del Dipartimento negli ultimi anni, suddividendoli nelle aree "MED" e "non-MED" e evidenziando l'incremento sia quantitativo sia qualitativo degli indicatori monitorati.

Tabella 1. Indicatori chiave nel quinquennio 2018-2020 relativi alla produzione del Dipartimento.

SSD BIBLIOMETRICI E NON BIBLIOMETRICI	2018	2019	2020	2021	2022
NUMERO DOCENTI	64 ^(2 con SSD non bibliometrici)	66 ^(2 con SSD non bibliometrici)	77 ^(4 con SSD non bibliometrici)	85 ^(6 con SSD non bibliometrici)	97 ^(6 con SSD non bibliometrici)
N. PRODOTTI	430	445	598	558	552
N. PRODOTTI PER DOCENTE	6,72	6,74	7,77	6,56	5,69
N. PRODOTTI CON IF	284	326	452	422	430
N. PRODOTTI CON IF PER DOCENTE	4,44	4,94	5,87	4,96	4,43
IF MEDIO	3,553	3,652	4,823	6,483	4,922
IF MASSIMO	27,516	30,822	79,323	202,731	35,7
N. PRODOTTI IN Q1(%)	69(24,30%)	91(27,91%)	129(28,54%)	223(52,84%)	178(41,39%)
N. PRODOTTI IN Q2 (%)	79(27,82%)	58(17,79%)	78(17,26%)	146(34,60%)	141(32,79%)
Q1+Q2(%)	148(52,11%)	149(45,71%)	207(45,80%)	379(89,81%)	329(76,51%)
N. PRODOTTI IN Q1 PER DOCENTE	1,08	1,38	1,67	2,62	1,83
N. PRODOTTI IN Q2 PER DOCENTE	1,23	0,88	1,01	1,72	1,45
N. PRODOTTI IN Q1+Q2 PER DOCENTE	2,31	2,25	2,69	4,46	3,39

Tabella 2. Indicatori chiave nel quinquennio 2018-2020 relativi alla produzione dei settori MED.

SSD BIBLIOMETRICI MED	2018	2019	2020	2021	2022
NUMERO DI DOCENTI	31	34	36	37	45
N. PRODOTTI	225	223	323	329	326
N. PRODOTTI PER DOCENTE	7,25	6,56	8,97	8,89	7,24
N. PRODOTTI CON IF	167	176	262	256	264
N. PRODOTTI CON IF PER DOCENTE	5,38	5,18	7,28	6,92	5,87
IF MEDIO	3,216	3,282	4,624	6,626	4,679
IF MASSIMO	27,516	16,102	79,323	202,731	35,7
N. PRODOTTI IN Q1(%)	31(18,56%)	39(22,16%)	57(21,76%)	118(46,09%)	84(31,82%)
N. PRODOTTI IN Q2 (%)	45(26,95%)	29(16,48%)	39(14,89%)	93(36,33%)	97(36,74%)
Q1+Q2(%)	76(45,51%)	68(38,64%)	96(36,64%)	211(82,42%)	181(68,56%)
N. PRODOTTI IN Q1 PER DOCENTE	1,00	1,15	1,58	3,19	1,87
N. PRODOTTI IN Q2 PER DOCENTE	1,45	0,85	1,08	2,51	2,15
N. PRODOTTI IN Q1+Q2 PER DOCENTE	2,45	2,00	2,67	5,70	4,02

Tabella 3. Indicatori chiave nel quinquennio 2018-2020 relativi alla produzione dei settori bibliometrici non-MED.

SSD BIBLIOMETRICI NON MED	2018	2019	2020	2021	2022
NUMERO DEI DOCENTI	31	30	37	42	46
N. PRODOTTI	171	197	225	196	192
N. PRODOTTI PER DOCENTE	5,52	6,57	6,08	4,67	4,17
N. PRODOTTI CON IF	117	150	190	166	166
N. PRODOTTI CON IF PER DOCENTE	3,77	5,00	5,13	3,95	3,60
IF MEDIO	3,915	3,954	5,073	6,311	5,119
IF MASSIMO	25,809	30,822	23,629	25,669	23,500
N. PRODOTTI IN Q1(%)	38(32,47%)	52(34,67%)	72(37,89%)	105(63,25%)	94(56,62%)
N. PRODOTTI IN Q2 (%)	34(29,06%)	29(19,33%)	39(20,53%)	53(31,93%)	44(26,51%)
Q1+Q2	72(61,54%)	81(54,00%)	111(58,42%)	158(95,18%)	138(83,13%)
N. PRODOTTI IN Q1 PER DOCENTE	1,23	1,73	1,95	2,50	2,04
N. PRODOTTI IN Q2 PER DOCENTE	1,10	0,97	1,05	1,26	0,96
N. PRODOTTI IN Q1+Q2 PER DOCENTE	2,32	2,70	3,00	3,76	3,00

Riflessioni sulla VQR

Il Dipartimento di Scienze della Salute dell'Università Magna Græcia di Catanzaro ha registrato risultati al di sotto delle aspettative relativamente al valore dell'Indicatore di Sviluppo e Produttività dell'Ateneo (ISPD), nella Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il quinquennio 2015-2019. Sebbene il Dipartimento si collochi al 9° posto su 107 nell'area delle Scienze chimiche, un'analisi dettagliata rivela che il Dipartimento si colloca al 136° posto su 182 nell'ambito delle Scienze Mediche, al 146° posto su 211 nelle Scienze Biologiche, seconda e ultima posizione interna, e al 61° posto su 67 in Scienze Agrarie e Veterinarie. Questo può essere spiegato in parte dal fatto che le metodologie impiegate nella valutazione interna e la capacità di autovalutazione del Dipartimento non sono state sufficientemente affinate per identificare e correggere le debolezze nella produzione e nella gestione della ricerca. Nello specifico, è mancato a livello di Ateneo e quindi anche Dipartimentale un'attività di formazione specifica che definisse in modo chiaro la migliore strategia per la scelta dei prodotti che è stata, altresì, effettuata mediante l'impiego di una piattaforma digitale basata su IRIS e CRUI-UNIBAS.

La piattaforma CRUI-UNIBAS adottava un sistema di valutazione delle pubblicazioni basato sulle citazioni e sul percentile dell'indicatore relativo alla sede di pubblicazione appartenente ad una data categoria di riferimento (*subject category*). La scelta accurata della categoria di appartenenza risulta tuttora fondamentale poiché incide notevolmente sul punteggio assegnato alla pubblicazione.

Accanto a questo, è bene sottolineare come la valutazione sia avvenuta attraverso un processo di *peer review* "informata", nel quale i membri del Gruppo di Esperti Valutatori (GEV) avevano un alto grado di autonomia decisionale. Ciascun membro dei GEV ha suddiviso la valutazione di tutti i prodotti nelle cinque categorie ANVUR (A, B, C, D ed E), assegnando a ciascuna categoria una percentuale compresa tra il 5% e il 25% dei prodotti totali. Il software CRUI-UNIBAS non considerava questa suddivisione, il che potrebbe aver influito sulla corretta interpretazione dei risultati e sulla distribuzione equa dei punteggi. Pertanto, è possibile che alcuni prodotti, sebbene inizialmente classificati come appartenenti alle fasce più elevate (A e B), possano avere ricevuto punteggi inferiori rispetto alle aspettative della piattaforma. Anche un modesto declassamento, ad esempio da B a C, può comportare una significativa diminuzione nell'Indicatore di Sviluppo e Produttività dell'Ateneo (ISPD), particolarmente rilevante se si considera l'elevato numero dei docenti afferenti al Dipartimento e di conseguenza il numero di prodotti presentati. Durante la scorsa VQR2015-2019, un numero consistente dei prodotti selezionati dal Dipartimento, benché apparentemente rientrassero fra i migliori possibili con punteggi tra A e B, ha ottenuto punteggi inferiori rispetto alle previsioni della piattaforma.

Analizzando i risultati della VQR 2015-2019 per le singole istituzioni, pubblicati dall'ANVUR il 21 luglio 2022, emerge la necessità di una revisione della strategia di reclutamento/progressione di carriera.

Tabella 19.5. Istituzione Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro: valori degli indicatori *R* e *IRAS*, calcolati su diciassette aree, pesati con i pesi di area.

Istituzione	H1	R1	IRAS1 x 100	H2	R2	IRAS2 x 100	H1_2	R1_2	IRAS1_2 x 100	H3	R3	IRAS3 x 100	H4	R4	IRAS4 x 100	IRFS x 100
Catanzaro	0.37	1.04	0.39	0.52	0.98	0.51	0.45	1.02	0.45	0.48	1.07	0.51	0.45	0.95	0.41	0.45

I risultati riportati nella tabella 19.6, infatti, evidenziano come l'indicatore R1 (profilo scientifico del personale permanente), seppur relativo a sole 3 delle 8 aree disciplinari presenti nel Dipartimento, assuma valori superiori all'unità (valori superiori alla media nazionale) e, nel caso della area 3, superiore a tutti i Dipartimenti presenti nell'UMG descrivendo un quadro senz'altro soddisfacente.

Tabella 19.6. Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni dell'Istituzione Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. I parametri v e n rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore $R1$ è relativo al profilo del personale permanente ($R1$ viene indicato con gradazione di colore). Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano, rispettivamente, la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione.

Area	Sotto-istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	voto medio (I=v/n)	R1	Pos. grad. compl.	# sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	# sotto istituzioni quartile
3	Scienze della Salute	16.1	18	0.89	1.12	10	82	3	3	36
5	Medicina Sperimentale e Clinica	12.3	15	0.82	1.08	45	167	2	16	51
5	Scienze della Salute	12	15	0.8	1.06	52	167	2	17	51
6	Medicina Sperimentale e Clinica	15.5	23	0.67	1.1	54	157	2	15	43
6	Scienze Mediche e Chirurgiche	21.9	33	0.66	1.09	56	157	2	16	43
6	Scienze della Salute	32.9	53	0.62	1.02	85	157	3	36	56
12	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	49.9	71	0.7	1.08	30	129	4	14	54

Diverso è lo scenario osservabile nell'analoga tabella (19.7), relativa agli indicatori, 4 su 8 in questo caso, riferibili al personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera. In questo caso, infatti, l'indicatore R2, ad eccezione dell'area 3, evidenzia valori inferiori all'unità (valori inferiori alla media nazionale).

Tabella 19.7. Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni dell'Istituzione Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. I parametri v e n rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore $R2$ è relativo al profilo del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera ($R2$ viene indicato con gradazione di colore). Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano, rispettivamente, la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nella categoria di riferimento dell'Istituzione. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-Istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione.

Area	Sotto-istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	voto medio (I=v/n)	R2	Pos. grad. compl.	# sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	# sotto istituzioni quartile
3	Scienze della Salute	11.8	13	0.91	1.07	5	85	2	3	15
5	Scienze della Salute	18	25	0.72	0.88	155	174	3	47	54
5	Medicina Sperimentale e Clinica	10	14	0.71	0.88	155	174	2	51	58
6	Medicina Sperimentale e Clinica	52.6	75	0.7	1.03	68	166	3	14	52
6	Scienze Mediche e Chirurgiche	76.7	115	0.67	0.98	92	166	4	36	52
6	Scienze della Salute	28.8	49	0.59	0.86	139	166	2	39	51
7	Scienze della Salute	7.2	10	0.72	0.87	48	56	2	4	4
9	Medicina Sperimentale e Clinica	6.6	10	0.66	0.82	110	114	2	17	18
11b	Scienze Mediche e Chirurgiche	14.1	16	0.88	1.07	20	58	3	12	27
12	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	38.9	54	0.72	1.08	29	123	4	13	49
13a	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	9.7	11	0.88	1.17	8	100	3	5	51

Nella tabella 19.8 (media dei risultati ottenuti dal personale permanente e quelli riferibili al personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera) risulta evidente come il dato finale assuma sempre, ad eccezione dell'area 3, valori inferiori all'unità. È quindi evidente che i risultati del personale neo-assunto o che ha avuto un avanzamento di carriera abbiano penalizzato la valutazione del Dipartimento e siano da considerarsi al di sotto delle aspettative.

Tabella 19.8. Valutazione per area dei Dipartimenti/sotto-Istituzioni dell'Istituzione Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. I parametri v e n rappresentano, rispettivamente, la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. L'indicatore I fornisce il voto medio dei prodotti attesi dell'Istituzione nell'area; l'indicatore RI_2 è relativo al profilo di tutto il personale (RI_2 viene indicato con gradazione di colore). Le colonne Pos. grad. compl. e Num. Istituzioni Compl. rappresentano, rispettivamente, la posizione del Dipartimento/sotto-Istituzione nella graduatoria di area e il numero complessivo di Dipartimenti/sotto-istituzioni. Viene inoltre indicato il quartile di riferimento nella categoria di riferimento dell'Istituzione, la posizione nel quartile e il numero di Dipartimenti/sotto-istituzioni nel quartile nella categoria di riferimento dell'Istituzione.

Area	Sotto-istituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	voto medio (I=v/n)	RI_2	Pos. grad. compl.	# sotto istituzioni compl.	Quartile	Pos. grad. Quartile	# sotto istituzioni quartile
3	Scienze della Salute	27.9	31	0.9	1.09	9	107	3	3	40
5	Medicina Sperimentale e Clinica	22.3	29	0.77	0.98	121	211	2	41	68
5	Scienze della Salute	30	40	0.75	0.95	146	211	3	45	66
6	Medicina Sperimentale e Clinica	68.1	98	0.69	1.07	69	182	3	24	61
6	Scienze Mediche e Chirurgiche	98.6	148	0.67	1.03	89	182	3	29	61
6	Scienze della Salute	61.7	102	0.6	0.93	136	182	3	43	61
7	Scienze della Salute	11.5	17	0.68	0.86	61	67	3	29	32
9	Scienze Mediche e Chirurgiche	10	14	0.71	0.9	110	131	2	14	18
9	Medicina Sperimentale e Clinica	11.8	17	0.69	0.88	113	131	2	15	18
11b	Scienze Mediche e Chirurgiche	14.1	16	0.88	1.1	16	75	3	11	38
12	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	88.8	125	0.71	1.08	28	150	4	13	63
13a	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	10.7	13	0.82	1.18	15	138	3	11	59
13b	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	7.8	11	0.71	1.18	23	97	3	13	46
14	Giurisprudenza, Economia e Sociologia	6.2	12	0.52	0.9	70	108	3	31	52

Tuttavia, è fondamentale osservare i dati complessivi del Dipartimento riportati nella Tabella 19.9 con i valori degli indicatori quali-quantitativi della ricerca del dipartimento (IRD). IRD è calcolato come il prodotto di un indicatore di qualità relativa dei prodotti presentati da un certo dipartimento in una data area per un indicatore delle dimensioni del dipartimento nella stessa area. Il valore IRD1 è riferito al personale afferente al Dipartimento che ha mantenuto lo stesso ruolo nel periodo 2015- 2019; mentre il valore IRD2 indica il personale afferente all'Istituzione che è stato assunto o ha conseguito avanzamenti di carriera nel periodo 2015-19. Il valore IRD1_2 è invece relativo al totale del personale Dipartimentale.

Il Dipartimento di Scienze della Salute registra il valore più alto nell'Ateneo di Catanzaro per gli indici IRD1 ed IRD1_2, mentre il valore di IRD2 è risultato inferiore alla media di Ateneo.

È importante sottolineare come i valori dei descrittori Dipartimentali IRD1 e IRD2 siano strettamente correlati ai valori di Ateneo IRAS1 ed IRAS2, cruciali ai fini della ripartizione della quota premiale dell'FFO del 2022. In questo contesto, il contributo del Dipartimento di Scienze della Salute è stato fondamentale per l'allocazione della suddetta quota premiale con un peso analogo agli altri dipartimenti dell'Università di Catanzaro.

Tabella 19.9. Istituzione Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro: numero di prodotti attesi per Dipartimento/sotto-Istituzione, numero di prodotti attesi di ricercatori in mobilità, valori degli indicatori di area H1, R1, IRD1, H2, R2, IRD2, H1_2, R1_2, IRD1_2, sommati sulle aree presenti in ciascun Dipartimento/sotto-Istituzione.

Sotto-Istituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di ricercatori in mobilità	H1	R1	IRD1	H2	R2	IRD2	H1_2	R1_2	IRD1_2
Giurisprudenza, Economia e Sociologia	165	77	0.12	1.06	0.12	0.09	1.08	0.1	0.1	1.07	0.11
Medicina Sperimentale e Clinica	162	117	0.06	1.08	0.06	0.14	0.99	0.14	0.1	1.03	0.1
Scienze Mediche e Chirurgiche	187	141	0.06	0.99	0.06	0.17	0.99	0.17	0.12	1.01	0.12
Scienze della Salute	200	97	0.14	1.04	0.14	0.12	0.9	0.1	0.13	0.96	0.12

In sintesi, i) la qualità dei prodotti della scorsa VQR 2015/2019 non risultava eccellente, tuttavia negli anni successivi è stato osservato un netto miglioramento dei prodotti del Dipartimento in termini di percentuali di prodotti in riviste Q1; ii) il risultato ottenuto non sembra rispecchiare il valore reale della produzione del Dipartimento in quanto inficiato dalla scelta delle *subject category* dei prodotti selezionati; iii) è fondamentale una strategia di informazione adeguata funzionale alla scelta corretta dei prodotti; iv) le strategie di reclutamento e di promozione alle fasce successive necessitano di essere aggiornate (vedasi i punti 5, 7 e 8 del paragrafo “Criteri per l’assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali”).

Strategie di Miglioramento per la VQR 2020-2024

In preparazione alla VQR 2020-2024, il Dipartimento ha implementato una strategia strutturata per rafforzare la qualità della ricerca, che include, tra l’altro, la promozione tra il corpo docente della selezione rigorosa delle riviste di pubblicazione e l’aumento delle pubblicazioni in accesso aperto. La strategia ha previsto l’analisi ex-ante di indicatori cruciali per la selezione dei prodotti da presentare alla VQR, quali il numero di prodotti, l’Impact Factor, medio e massimo, e la presenza di pubblicazioni nei primi due quartili (Q1 e Q2). Questi dati sono stati ricavati dalla piattaforma IRIS.UniCZ. Inoltre, il Dipartimento ha incrementato il corpo docente, cresciuto da 64 a 100 membri, un fattore rilevante per l’incremento potenziale di diversificazione ed espansione della produzione scientifica.

In conclusione, l’analisi interna del Dipartimento di Scienze della Salute effettuata attraverso la piattaforma Iris.UniCZ ha rilevato, secondo i dati riportati nelle Tabelle 1-3, un significativo miglioramento sia in termini di quantità sia di qualità della produzione scientifica, in vista della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2020-2024. I risultati dimostrano un marcato incremento, dal 2018 al 2022, nel numero di pubblicazioni, soprattutto quelle posizionate nel quartile superiore Q1 e un aumento sostanziale dell’Impact Factor medio. Questi dati, normalizzati sul numero dei docenti, sono un indicatore positivo per il futuro del Dipartimento nell’ambito della ricerca accademica.

Per assicurare che questo progresso sia correttamente valutato e riconosciuto nella prossima VQR, si rivela cruciale l’acquisto di un software avanzato, come il Criterium (<https://criterium.svelto.tech/login>), che permetterà di correlare efficacemente le pubblicazioni in Q1 con le relative citazioni, assieme alle riviste di fascia A dei settori non bibliometrici. Questo strumento non solo potenzia l’accuratezza della nostra analisi interna ma garantisce anche una rappresentazione più precisa del reale impatto scientifico del Dipartimento, supportando così una migliore strategia di presentazione dei risultati per la VQR 2020-2024.

Missione Ricerca

Situazione attuale

Attualmente, il Dipartimento di Scienze della Salute ha mostrato un progresso significativo nel suo *output* scientifico, evidenziati dai dati riportati nelle tabelle 1-3. Nonostante un leggero calo nelle citazioni, la media rimane alta rispetto ai trienni precedenti. L'impatto delle pubblicazioni è cresciuto, con circa il 50% degli articoli nel quartile più alto delle riviste nell'anno 2023.

I punti di forza del 2023 includono la numerosità e la qualità della ricerca, supportata da collaborazioni internazionali e intra-dipartimentali che valorizzano la multidisciplinarietà e lo scambio di competenze. Il monitoraggio regolare della commissione ricerca, (con cadenza semestrale) tramite la piattaforma IRIS e la valutazione preventiva dei progetti inerenti agli assegni di ricerca sono stati cruciali per consentire il miglioramento continuo.

Significativi sono stati anche l'apporto dei dottorandi con un reclutamento di 112 studenti dal XXXV al XXXIX ciclo e di un totale di 36 assegnisti di ricerca con nuovi programmi di dottorato e un aumento delle collaborazioni esterne. Le sfide rimangono nell'internazionalizzazione, che risente negativamente delle condizioni socioeconomiche del territorio che richiederà maggiori sforzi per accrescere la visibilità internazionale e migliorare l'accoglienza dei ricercatori esterni, come di seguito esplicitato nell'obiettivo di Ricerca numero 5.

Il coinvolgimento in progetti competitivi del Dipartimento è stato particolarmente proficuo anche grazie ai fondi PNRR erogati sia dal Ministero dell'Università (PRIN) sia dal Ministero della Salute che ha ottenuto, attraverso i bandi PRIN2022 e PRIN2022PNRR, 35 progetti finanziati per un totale di 2,97 milioni di euro. Rimane una certa frammentazione delle attività di ricerca e una limitata integrazione interdisciplinare, che il dipartimento intende superare attraverso le strategie riportate negli obiettivi 1-4.

Strategie

Il piano strategico triennale del Dipartimento di Scienze della Salute articola una visione ambiziosa che punta a rafforzare il suo impatto sia a livello nazionale sia internazionale attraverso obiettivi netti e focalizzati che toccano diversi aspetti dell'esperienza accademica e professionale. L'innovazione nella ricerca traslazionale e clinica è posta al centro delle priorità, con un'enfasi particolare sulle patologie di grande impatto sociale e sull'approccio integrato One Health. Questo orientamento mira a unire diverse competenze per affrontare le sfide sanitarie in modo più efficace e integrato. Saranno introdotte procedure semplificate per una gestione più rapida ed efficace dei progetti di ricerca. Un ufficio di supporto dedicato ai finanziamenti della ricerca, collegato al *grant office* di Ateneo di prossima attivazione, assisterà i ricercatori nella preparazione e gestione dei progetti.

Obiettivo n. 1 Ricerca	<i>Soglie ASN 80 per cento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Arrivare all'80 per cento dei docenti che hanno le soglie per la fascia successiva</i>
Azioni da intraprendere	<i>Incentivare le pubblicazioni open access (OA) e sensibilizzare i docenti sugli OA</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Monitoraggio semestrale sul sistema IRIS e calcolo dei descrittori riportati nelle Tabelle 1-3</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Commissione Ricerca</i>
Risorse necessarie	<i>Personale (PO/PA esperti nel settore specifico, capaci di guidare gruppi di ricerca e di ottenere risultati pubblicabili), Attrezzature, Software, Risorse finanziarie acquisite attraverso bandi competitivi, servizi</i>
Obiettivo n. 2 Ricerca	<i>Numero lavori Q1 aumentato del 50 per cento</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Aumentare lavori in Q1 Incentivare e sensibilizzare i docenti</i>

Azioni da intraprendere	<i>Incentivare le pubblicazioni OA, sensibilizzare su presenza di stranieri nei lavori, premio per la miglior pubblicazione, giornata scientifica del Dipartimento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Monitoraggio semestrale sul sistema IRIS e calcolo</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Commissione Ricerca</i>
Risorse necessarie	<i>Fornire supporto linguistico e tecnico per la preparazione di manoscritti. Concentrarsi su aree di ricerca emergenti e ad alto impatto che attraggono l'attenzione della comunità scientifica internazionale. Presentare i risultati della ricerca in ambienti che attraggono editori di riviste Q1. Assicurare un budget adeguato per le attività di supporto alla ricerca e alla pubblicazione. Coinvolgere personale dedicato alla gestione della ricerca e al supporto editoriale.</i>
Obiettivo n. 3 Ricerca	<i>Investimento e aggiornamento attrezzature</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Eliminare le obsolescenze, aggiornare le attrezzature.</i>
Azioni da intraprendere	<i>La commissione Laboratori è incaricata di raccogliere le richieste degli spazi desiderati per attrezzature comuni e aggiornamenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Monitoraggio semestrale commissione laboratori</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Commissione laboratori- ricerca</i>
Risorse necessarie	<i>Contratti di manutenzione grandi strumentazioni</i>

Obiettivo n. 4 Ricerca	<i>Numero di progetti competitivi finanziati a livello regionale, nazionale e internazionale (esclusi gli studi clinici)</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Incentivazione alla scrittura dei progetti di ricerca anche come esercizio agli assegnisti e ai dottorandi, ricerca bandi e promozione in collaborazione con la commissione ricerca di ateneo</i>
Azioni da intraprendere	<i>Help desk per la preparazione dei budget</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Monitoraggio annuale</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Commissione Ricerca</i>
Risorse necessarie	<i>Esperti in scrittura di progetti, software di gestione, accesso a banche dati, un help desk per la preparazione dei budget, servizi di consulenza legale, workshop formativi e un adeguato budget per coprire personale, tecnologie e formazione.</i>

Obiettivo n. 5 Ricerca	<i>Internazionalizzazione</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Promuovere gli accordi di collaborazione internazionale inclusi gli accordi Erasmus e favorisce le sinergie tra i dottorati di ricerca afferenti al dipartimento</i>
Azioni da intraprendere	<i>Semplificazione delle procedure burocratiche e messa a punto di convenzioni quadro declinabili per le varie esigenze</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Monitoraggio annuale</i>
Responsabilità	<i>Direttore di Dipartimento e Commissione Ricerca e Scuole</i>
Risorse necessarie	<i>Utilizzare canali interni (come newsletter, portale web del dipartimento) e incontri informativi per promuovere attivamente le opportunità di collaborazione internazionale. Workshop e Seminari: Organizzare eventi con ospiti internazionali per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei dottorandi e del corpo docente.</i>

Sistema di AQ del Dipartimento

Il Sistema QA del Dipartimento è inserito all'interno del Sistema AQ di Ateneo ed è supervisionato dal PQA. Il Dipartimento di Scienze della Salute ha istituito una Commissione dedicata che coadiuva il Direttore nell'autovalutazione alle procedure dipartimentali verificando la possibilità di miglioramento della qualità. La Commissione, che si ispira ai principi AVA, formula proposte al Direttore del Dipartimento anche sulla base dei suggerimenti provenienti dalle altre commissioni e dai singoli componenti del Dipartimento. È previsto un coinvolgimento della Commissione AQ nella stesura del piano strategico triennale e nella verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi. Per la segnalazione di criticità, il Dipartimento si è dotato di un'urna di raccolta, situata nei pressi degli uffici amministrativi, che viene monitorata settimanalmente, garantendo l'eventuale anonimato.

Criteria per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali

Il Dipartimento ripartisce al suo interno le risorse sia economiche che di personale coerentemente con il piano di Ateneo e la programmazione definita dal Rettore e dal Senato Accademico. Nello specifico, le risorse economiche provengono dal fondo di dotazione ordinaria, assegnato annualmente dall'Ateneo, dalle quote dipartimentali derivanti da contratti conto terzi e dai Corsi di Alta Formazione ed eventuali finanziamenti istituzionali a supporto della ricerca. La dotazione ordinaria per il supporto alla didattica viene assegnato direttamente alle Scuole di Farmacia e Nutraceutica e alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Riguardo al fondo di dotazione ordinaria, il Dipartimento chiederà un incremento economico proporzionale all'aumento della numerosità del corpo docente che vi è stato negli ultimi anni. Anche l'attuale dotazione annuale di n. 2 assegni di ricerca al Dipartimento è insufficiente, tanto da essere spesso necessario un co-finanziamento da parte dei docenti e, pertanto, verrà richiesto un incremento fino ad almeno 3 assegni.

I criteri utilizzati nella ripartizione delle risorse sono i seguenti:

1. Una quota pari all'incirca al 30% del finanziamento ordinario ed al 50% del fondo derivante dal conto terzi, viene messa a disposizione per la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature di laboratorio, in particolare per le grandi attrezzature di uso comune ai diversi gruppi di ricerca.
2. Una quota pari all'incirca al 30% del fondo derivante dal conto terzi e dai Corsi di Alta Formazione viene messa a disposizione, per specifiche motivate richieste dei singoli docenti, al fine di compartecipare economicamente all'organizzazione di eventi scientifici di particolare rilevanza o di finanziare l'erogazione di borse di ricerca o assegni di ricerca su progetti ritenuti strategici per il Dipartimento, sentita la Commissione Ricerca.
3. Una quota parte pari a circa il 20% delle risorse viene mantenuta in capo al Dipartimento per necessità relativamente ad obiettivi ulteriori da perseguire o "sforamento" delle somme già destinate.
4. Nell'assegnazione di eventuali finanziamenti istituzionali per la ricerca verranno privilegiati giovani Ricercatori attivi come Principal Investigator e progetti di tipo interdisciplinare, preferibilmente su tematiche di rilevanza strategica dipartimentale.
5. Per quanto riguarda gli assegni di ricerca, la selezione seguirà i criteri di rilevanza scientifica, multidisciplinarietà dei progetti in relazione alle linee di ricerca dipartimentali, rispetto della turnazione dei docenti proponenti che comunque devono essere docenti attivi e il possesso di almeno due delle tre soglie ASN relative della propria fascia.
6. La somma destinata al pagamento delle spese di pubblicazione degli articoli scientifici viene incrementata a 30.000 euro, da computare al fondo conto terzi. I criteri di assegnazione saranno quelli di privilegiare le riviste *open access* e Q1, tenere conto della qualità della ricerca, della turnazione tra i docenti richiedenti e della disponibilità economica del gruppo di ricerca richiedente (privilegiando i gruppi con risorse minori).
7. Riguardo all'assegnazione degli RTT, si terrà conto della rilevanza, in termini di ricerca, del SSD o del singolo docente che richiede la posizione, la possibilità di incrementare le attività di ricerca intra ed inter-dipartimentale di rilevanza strategica per il Dipartimento, delle Relazioni delle Strutture Didattiche relativamente ai carichi didattici dei singoli SSD (CFU di didattica frontale ma anche di didattica professionalizzante), in rapporto alla numerosità dei docenti all'interno dei Corsi di Studio ed anche di quei SSD per i quali vi è una spesa totale di Ateneo elevata per la copertura attraverso docenze a contratto.

8. Riguardo all'assegnazione dei punti organico per prima fascia, relativamente ai potenziali candidati interni, si terrà conto, in particolare, della turnazione tra SSD MED e non-MED, della rilevanza della produzione scientifica, delle mediane ASN, del prestigio in campo nazionale ed internazionale, della sopravvivenza dei requisiti di accreditamento delle Scuole di Specializzazione Medica e delle capacità gestionali. E' necessario, peraltro, mantenere un adeguato e tempestivo turnover dei docenti collocati a riposo con particolare riferimento a quei SSD con elevata qualità della produttività scientifica e terza missione ed elevata capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e, per i settori MED, anche della necessità di mantenere la continuità assistenziale con particolare riferimento ai ruoli apicali. Il Dipartimento prospetterà, invece, al Rettore e al SA, la necessità di reclutamento di personale docente di prima fascia nei SSD carenti ma ritenuti essenziali per gli obiettivi strategici del Dipartimento, in coerenza con il piano e la programmazione di Ateneo. Le singole proposte, previa valutazione e parere delle specifiche Commissioni di Dipartimento, verranno elaborate nella versione definitiva dalla Giunta che sottoporrà all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, che dovrà quindi esprimere un parere vincolante.

Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento

Il Dipartimento di Scienze della Salute in accordo con le linee programmatiche d'Ateneo ed in continuità con il Piano triennale della Terza Missione triennio 2021-2023 ha individuato nel proprio piano obiettivi di Terza Missione soprattutto nell'ambito della tematica 'Scienze della Vita e della Salute' e della tematica 'Public Engagement'. Il Dipartimento intende impattare con le proprie attività di Terza Missione sullo stato di salute e benessere dei cittadini, sui bisogni socio-sanitari della Regione e sulla diffusione delle conoscenze basate su solide evidenze scientifiche.

<p>Missione</p> <p>Il Dipartimento di Scienze della Salute racchiude competenze e professionalità variegata nell'ambito delle scienze mediche, farmaceutiche e della psicologia. Lo spirito del Dipartimento è quello favorire la relazione tra le diverse parti che lo compongono e di integrare le singole specialità in un sistema che abbia come finalità di Terza Missione quella di contestualizzare e disseminare nella comunità cittadina e regionale le conoscenze e le innovazioni in ambito medico, farmaceutico e sociale così come di sensibilizzare la popolazione sulle tematiche della salute ambientale, sicurezza alimentare, disuguaglianze e discriminazioni. Di seguito sono riportate gli obiettivi strategici di Terza Missione che saranno implementate nel prossimo triennio.</p>
<p>Potenziamento delle attività di public engagement attraverso iniziative che favoriscano la trasformazione della ricerca scientifica in conoscenza direttamente utilizzabile dalla popolazione tra cui la prevenzione di patologie cronico-degenerative, dell'obesità e delle patologie metaboliche che risultano essere particolarmente prevalenti nella popolazione calabrese rispetto alle altre regioni italiane.</p>
<p>Potenziamento delle attività di public engagement per il consolidamento di processi che prevedano l'interazione e l'ascolto con la popolazione con l'obiettivo di valorizzare la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico e di avvicinare la popolazione alla conoscenza e descrivere le potenzialità sul miglioramento della qualità vita.</p>
<p>Promozione della tutela della salute</p>
<p>Incremento della presenza dell'Università nelle attività di cooperazione con imprese, associazioni di volontariato ed associazioni studentesche di vario grado.</p>

Implementazione delle collaborazioni interdisciplinare e traslazionali per il trasferimento della ricerca alle parti interessate come la partecipazione a trials clinici e sviluppi di progettualità trasversali per il miglioramento delle conoscenze.
Implementazione di partenariato con le micro, piccole e medie imprese per promuovere sviluppo di dispositivi di digital health.
Ampliare l'offerta formativa nell'ambito dei programmi di formazione continua per medici, farmacisti, psicologi, e altri operatori sanitari al fine di garantire il continuo aggiornamento nelle tematiche di lor competenza.
Promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso azioni ed iniziative che possano favorire modelli e stili di vita consapevoli.

Le attività di Terza Missione del Dipartimento di Scienze della Salute saranno supportate e monitorate con una Commissione ad hoc costituita da componenti del Dipartimento. La Commissione Terza Missione del Dipartimento a sua volta collaborerà con la Commissione di Ateneo per il coordinamento e monitoraggio delle attività di Terza Missione e valorizzazione delle conoscenze. La Commissione Terza Missione di Dipartimento si riunirà periodicamente. Entro febbraio si riunirà per elaborare il report delle attività annuali, mentre entro il mese di dicembre di ogni anno elaborerà il documento programmatico relativo alle attività da realizzare in accordo con le linee programmatiche d'Ateneo.